

VII. K I A N G - N A N.

Il KIANG-NAN, limitato all'est ed al sud-est dal mare, al sud dal Tche-kiang, all'ovest dal Hou-kouang, al nord-est dal Ho-nan ed al nord dal Chang-tong, è divisa in due parti dal Kiang ossia fiume turchino che ivi si getta in mare. Codesta provincia è la più ricca della China e conta centosette città, la cui capitale è Nan-king che altravolta lo era di tutto l'impero primachè gl'imperatori avessero trasferita la loro sede a Pe-king. Nan-kin passa per la più gran città della China e con ragione se riguardasi all'estensione della sua circonferenza; ma assai manca perchè la città riempia interamente questa cinta, come va a vedersi. L'interno di Nan-king non ha nulla di rimarchevole: le abitazioni sono come al solito basse, e le botteghe nulla offrono di brillante. Il solo oggetto meritevole di curiosità è la torre. Essa è quale fu descritta dal p. le Comte che l'ha ocularmente osservata. È un ottagono alto duecento piedi, ha nove piani divisi l'uno dall'altro da ventuno gradini, tranne il primo che ne ha quaranta. I tetti sono coperti di tegole inverniciate e tutta la torre sembra rivestita di mattoni del pari inverniciati o di una specie di majolica, ma che non pare porcellana. » Dal quinto piano, dice » un missionario, noi riguardammo la città di Nan-king » cui dominavamo magnificamente; ma per quanto ci studiassimo non potevamo giammai valutarla i due terzi di » Parigi, nè sapevamo come conciliare ciò che si dice della » sua immensa grandezza con ciò che vedevamo co' propri » occhi. All'indomani però ne rimanemmo interamente chiariti. Avevamo già scorsa una buona lega al di là di Nan- » king quando scorgemmo in un subito le mura di una città » addossate sovra roccie e montagne, ed erano le mura stesse di Nan-king che lasciando la città si portano ben lungi a formare una cinta di quindici a sedici leghe di cui » dodici o tredici non sono nè abitate nè abitabili. » (*Mém. concer. les Chinois* tom. VIII pag. 297).